L'ontologia del Volto e la prospettiva del talento
Una lettura pedagogico/didattica delle Nuove Indicazioni Nazionali

La scuola dell'Infanzia

Barbara Rossi
ISSR - Facoltà Teologica Teologica di Milano

Le Nuove Indicazioni 2025

Il cambio di paradigma: transizione dal focus sulla Cultura (2012) alla centralità della Persona (F. Magni, 2024), intesa come unità di mente, corpo e spirito.

Le figure chiave

- Il docente come Magister (M. Castoldi, 2025) guida autorevole che orienta il desiderio di conoscenza.
- L'alleanza educativa (S. Claris, 2025) ricostruzione del patto di corresponsabilità tra scuola e famiglia.

Sfida interpretativa attuale

Decifrare quale idea di 'umano' sottenda alle disposizioni ministeriali è fondamentale per comprendere l'evoluzione educativa dal 2012 al 2025.

Analisi Comparativa dei Paradigmi (2012-2025)

Evoluzione Epistemologica dei Campi di Esperienza

- Dai contesti ai saperi: se nel 2012 i Campi erano sfondi fluidi, nel 2025 diventano luoghi di prima strutturazione dei saperi fondamentali (M. Castoldi, 2025).
- L'Apprendimento: evoluzione verso una dimensione esperienziale-cognitiva; l'azione laboratoriale serve a sviluppare le funzioni esecutive e la riflessione.
- La meraviglia come metodo: lo stupore dinanzi al Creato e alla realtà (connessione IRC) non è accessorio, ma motore gnoseologico ed etico.

Rif. Bibl.: MIM, Indicazioni Nazionali, 2025; Magni F., Pedagogia della Persona, 2024.

Innovazioni Metodologiche e Punti di Forza

Progettazione Universale (UDL), STEM e Cittadinanza

Inclusione Sistemica (A. Rucci): Applicazione dell’UDL (Universal Design for Learning):progettare ambienti e attività per tutte le pluralità di funzionamento "di serie", basandosi sulle neuroscienze.

Epistemologia STEM: La "Conoscenza del mondo" intesa come indagine scientifica e problem solving situato.

Educazione Civica (L. 92/2019): Pratiche di sostenibilità ecologica e responsabilità verso il bene comune come asse trasversale.

Rischi Pedagogici e Strategie di Mitigazione

Primarizzazione e Digitalizzazione

Il rischio "Primarizzazione" (S. Claris)

La pressione dei traguardi prescrittivi non deve tradursi in anticipazione forzata (schedismo), ma in un curricolo implicito.

Eterocronia dello sviluppo

Difesa dei ritmi soggettivi di maturazione contro la standardizzazione temporale degli obiettivi.

Prudenza digitale

Uso della tecnologia limitato alla documentazione dei processi da parte dell'adulto, evitando l'esposizione passiva del bambino.

Rif. Bibl.: Previtali D., Qualità e Valutazione, 2025; CSPI, Parere sulle Nuove Indicazioni, 2024.

I Campi di Esperienza

Il Metodo

L'evoluzione metodologica propone un passaggio da tecniche di problem solving a una pedagogia della testimonianza, valorizzando l'esperienza vissuta.

Il sé e l'altro

L'evoluzione del campo "Il sé e l'altro" si concentra sull'importanza del riconoscimento reciproco e della costruzione di relazioni significative.

La Conoscenza del mondo

Il campo "Conoscenza del mondo" si è evoluto da un approccio fenomenico a una custodia consapevole del nostro ambiente e delle risorse.

Traduzione Operativa

L'Unità di Apprendimento

Mediazione Didattica in Azione: "Piccoli Ingegneri"

Metodologia

La situazione-problema (es. galleggiamento e stabilità) come attivatore di competenze logico-scientifiche.

Integrazione Armonica

Civica: Etica del recupero dei materiali (riuso creativo).

IRC: Pedagogia della bellezza e cura del vivente.

Il Gioco: resta il mediatore privilegiato; è attraverso il gioco che si raggiungono i nuovi traguardi di competenza.

Rif. Bibl.: Castoldi M., Progettare per competenze, 2024.

Sintesi delle Evoluzioni

Cittadinanza

Il passaggio da una cittadinanza globale a una radice identitaria sottolinea l'importanza delle tradizioni culturali e della comunità.

Astrazione

La transizione dall'astrazione delle competenze ha portato a una maggiore enfasi sulla concretezza della persona e delle sue esperienze.

Formazione

La trasformazione dalla scuola dei compiti alla scuola dei volti mette in evidenza la centralità della relazione educativa e dell'interazione umana.

Governance, PTOF e Valutazione Formativa
Corresponsabilità Educativa e Narrazione dei Processi

Valutazione Narrativa (D. Previtali): Valutare significa "dare valore". Superamento della misurazione a favore del Portfolio delle Scoperte.

Indirizzi per il PTOF

Definizione dell'ambiente come "terzo educatore".

Patto di Corresponsabilità: "Meno schede, più Pensiero" (Il tempo della semina).

Rif. Bibl.: Previtali D., La valutazione formativa nelle nuove Indicazioni, 2025;
Claris S., Dialogo e relazione, 2024.

Il Talento come Dono

Non misurabile

Il talento non può essere quantificato, poiché si manifesta in modi unici e personali, rendendo ogni individuo speciale e irripetibile.

Implicazioni

Nella scuola cattolica, riconoscere il talento come dono implica un'educazione che valorizza la dignità intrinseca di ogni persona e il proprio percorso.

Atteso

Il talento deve essere coltivato e atteso, piuttosto che forzato, affinché possa esprimersi liberamente e autenticamente nel contesto educativo.

L'Indisponibilità del Talento

Chiudo con una provocazione che mi sembra necessaria. Hartmut Rosa ci avverte: se cerchiamo di rendere tutto 'disponibile', calcolabile e programmabile, rischiamo di spegnere la scintilla del bambino. Il talento è 'indisponibile' per natura: è un dono che richiede risonanza, non pressione. Come ci suggerisce Tolentino de Mendonça, il nostro compito non è fornire risposte confezionate, ma custodire quel 'seme' che è ogni alunno. Essere Magister nel 2025 significa avere il coraggio di scommettere su quella primavera che non possiamo ancora vedere, ma della quale siamo i primi, umili servitori."

Prospettive

Riflessione pedagogica continua

È fondamentale integrare le nuove idee educative per promuovere una cultura di apprendimento e crescita all'interno delle scuole e delle comunità.

"Educare non è trasmettere un pacchetto di nozioni, ma aiutare qualcuno a nascere alla propria verità. È un atto di speranza che vede in ogni bambino non un crepuscolo che si spegne, ma un seme che porta in sé l'impeto di un'intera primavera."
— Cardinale José Tolentino de Mendonça

Grazie e buon cammino, Barbara